



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

Via Canduglia, 1- 81031 Aversa (Ce) Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod. F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200B

E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) Sito: [www.3circolodidatticoaversa.edu.it](http://www.3circolodidatticoaversa.edu.it)

A tutti i docenti scuola primaria  
Ai docenti di sostegno scuola primaria  
Agli atti  
All'albo online  
Al sito web

### **Oggetto: Adempimenti di fine anno per alunni con BES e DVA- verifica finale dei PEI e dei PDP a. s. 2021-22.**

VISTO il P.I. dell'Istituzione scolastica a. s. 2021-22;

VISTE le azioni previste nel Piano di Miglioramento relative ai Bisogni educativi in cui è indicata la necessità di monitorare i Piani individualizzati e/o personalizzati redatti per la presa in carico degli alunni con BES al fine di riconoscerne la validità educativo-didattica;

VISTO il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

VISTO il D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 norme in materia di potenziamento all'inclusione;

VISTO il D. Lgs n. 96 del 2019 recante “ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTO il D.I. del 29 dicembre 2020, n. 182 con cui sono stati adottati il modello nazionale di piano educativo individualizzato e le correlate linee guida, nonché definite le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTA la nota ministeriale n. 40 del 13 gennaio 2021 con cui è trasmesso alle istituzioni scolastiche il Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182;

VISTO il D.D. n. 75 del 26 gennaio 2021 recante “Misure di accompagnamento”;

PRESO ATTO della Sentenza n. 9795 con cui il Tar Lazio il 14 settembre 2021 ha disposto l'annullamento del D.I. n. 182/2020 avente ad oggetto l' Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e di tutti gli allegati di merito (Linee guida, modelli di PEI, Allegati C e C1),

VISTA la nota prot. n. 2044 del 17/09/2021 con cui il MI ha informato le scuole, in primis su quanto disposto dal TAR e, al contempo, ha fornito le indicazioni operative sugli adempimenti relativi ai processi di inclusione degli alunni con disabilità nonché, in particolare, sulle modalità di redazione dei PEI per l'a. s. 2021/2022, al fine di tutelare il diritto all'inclusione scolastica;

VISTE le indicazioni per la redazione dei PEI per l'a. s. 2021- 2022 alla luce della sentenza del TAR n. 9795 del 14/09/2021 di cui al prot . n. 10186 del 5 /10/2022;

VISTO il piano delle Didattica Digitale Integrata di istituto vigente;

PRESO ATTO della recente la sentenza 03196 del 26/04/2022 con cui il Consiglio di Stato si è pronunciato definitivamente sulla liceità del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, concernente il modello

nazionale di PEI e le linee guida;

NELLE MORE di successive indicazioni da parte degli organi superiori competenti;

VISTA l'imminente chiusura dell'anno scolastico in corso e l'avvio delle procedure di scrutinio finale;

PREMESSO che è necessario tenere conto degli strumenti di osservazione e valutazione introdotti in seguito alla didattica a distanza e definiti nel protocollo di valutazione vigente

## SI COMUNICANO

gli adempimenti connessi alle attività conclusive dei percorsi di personalizzazione a. s. 2021-22 che ciascun Consiglio di classe dell'istituto, coadiuvato dai coordinatori e dagli insegnanti specializzati, dovrà espletare secondo i seguenti tempi e modalità

### **1.ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

a cura del Consiglio /team di classe entro e non oltre l' 8 giugno 2022

1. compilazione del registro elettronico per la proposta di giudizio con descrizione del livello e/o di voto:

- ✓ nel caso di personalizzazione degli apprendimenti dovranno essere indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi del PEI che sono oggetto di valutazione del II quadrimestre;
- ✓ nel caso di PEI differenziato dovranno essere ricondotti gli obiettivi delle 4 aree del PEI nelle discipline (es: Orientamento/ Ed. fisica; Comunicazione e linguaggi/ Italiano e Arte immagine, Musica, Inglese; Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento/ Matematica, scienze, tecnologia, storia e geografia; Relazione, interazione e socializzazione – Ed. civica);

2. le verifiche degli apprendimenti del II quadrimestre secondo i casi specifici di PEI differenziati o elaborati per obiettivi minimi (ma agganciati alla programmazione prevista per la classe di provenienza dell'alunno diversamente abile) dovranno essere inseriti nello spazio predisposto in ciascun PEI.

Se si sono avuti per gli alunni positivi al covid periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza per le osservazioni sistematiche da parte del docente sono supportate dalla griglia di osservazione specifica per la DDI che si allega alla presente.

La valutazione del II quadrimestre è condivisa per:

- scuola dell'infanzia in sede di consiglio di intersezione del 23 giugno 2022;
- scuola primaria in sede di scrutinio programmate per l'8 e 9 giugno 2022.

### **Certificazione delle Competenze (Primaria).**

La certificazione delle competenze (secondo la normativa vigente DM 742 del 2017) da definire per gli alunni diversamente abili delle classi terminali della scuola primaria, deve essere coerente gli obiettivi indicati nel documento di valutazione e definiti nel PEI. Infatti il DM prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza, agli obiettivi specifici del PEI. Ad esempio si possono allegare dei descrittori (rubriche, griglie ecc) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione. Pertanto bisognerà che il documento previsto, indichi le competenze effettivamente certificabili, nel caso in cui si è realizzata una progettazione didattica in cui gli interventi sul percorso curricolare hanno presupposto, nella personalizzazione, ad esempio un eventuale esonero da alcune discipline.

Nel PEI è possibile, pertanto, definire le note esplicative da inserire nella certificazione (modello certificazione alunni diversamente abili allegato), riguardanti:

a) eventuali esoneri delle discipline

b) la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa;

c) la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza.

## **Verifica finale/proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari**

Come previsto all'art.15 del D.I. n. 182/2020, tale adempimento è di competenza del GLO (entro il 30 giugno, in sede di verifica finale), ed è finalizzato a restituire la valutazione globale dei risultati raggiunti e, contemporaneamente, a pianificare l'aggiornamento delle condizioni di contesto e della progettazione per l'anno scolastico successivo. A tale scopo saranno convocati i GLO con contestuale nota.

## **Relazione finale**

Il PEI è corredato di una relazione finale in cui sarà necessario descrivere gli elementi salienti del percorso formativo realizzato dall'alunno, tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

1. Condizioni dei livelli di partenza.
2. Per quale discipline (Aree disciplinari) sono stati adattati particolari criteri didattici.
3. Livello di maturazione in rapporto alle condizioni di partenza.
4. Livello di integrazione perseguito.
- 5 Partecipazione alla DID nel caso di quarantena
6. Quali attività integrate (extracurricolari) e di sostegno sono state svolte e/o ritenute necessari per contenuti e metodologie alle specifiche situazioni di handicap.
7. Punti di forza o di debolezza e eventuale supporto alla didattica speciale del Metodo ABA
8. Proposta delle risorse professionali e di supporto per garantire il sostegno scolastico.

## **Valutazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria**

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. Le nuove modalità di valutazione della scuola primaria (OM. 172/20) prevedono che la valutazione venga riferita al PEI e sono pertanto proprio gli obiettivi didattici e disciplinari indicati nel modello PEI – in particolare al punto sulla progettazione disciplinare – che andranno riportati nella scheda di valutazione, selezionando eventualmente i più significativi o riorganizzandoli, se ritenuto necessario.

## **PEI provvisorio**

Per una completezza del nuovo quadro delle misure introdotte dal D. Lgs 66/2017 e definite dal D.I. n. 182/2020 per attuare l'inclusione scolastica, si forniscono indicazioni relative all'elaborazione del PEI provvisorio, in vigore a partire dal corrente anno scolastico. **Tale strumento inclusivo riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore.**

Entro il 30 giugno nel caso di alunni già iscritti e frequentanti con nuova certificazione dopo l'ingresso a scuola, oppure alunni neoiscritti dal GLO va redatto il PEI provvisorio che ha lo scopo di definire ciò che occorre per garantire l'inclusione l'anno successivo, compresa la proposta rispetto alle risorse necessarie, di sostegno.

Nel caso di alunni già iscritti e frequentanti e quindi di nuova certificazione dopo l'ingresso a scuola, sono membri di diritto del GLO i docenti del team o del consiglio della classe frequentata dagli stessi alunni.

Nel caso di alunni neoiscritti, ossia che si iscrivono per la prima volta a scuola e che non sono stati ancora assegnati ad una classe/sezione, i docenti che faranno parte del GLO saranno nominati ai sensi dell'articolo 3 del DM 182/2020.

Considerata la portata innovativa delle procedure per l'individuazione delle misure per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità introdotte dalle recenti disposizioni normative, appare necessario un approfondimento in merito agli adempimenti del GLO relativi alla fase conclusiva delle attività inclusive a. s. 2021-22, con riferimento alla verifica finale e alle proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

Il GLO deve esprimersi in merito agli interventi necessari per garantire, l'anno scolastico successivo, il diritto allo studio e la frequenza dell'alunno con disabilità. Verranno utilizzati per il PEI provvisorio i modelli ministeriali previsti e le sezioni interessate riguarderanno la parte iniziale del documento, oltre le proposte del numero di ore di sostegno, delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o

alla comunicazione.

Nello specifico del modello di PEI ministeriale, il riquadro della sezione specifica da compilare prevede le seguenti voci:

1. Assistenza di base: riguarda interventi destinati al supporto materiale, naturalmente senza vincoli di orario. Nel riquadro sono specificate le tipologie di intervento più comuni: assistenza igienica, compresi accompagnamento e assistenza nell'uso dei servizi e pulizia; spostamenti, compresa l'accoglienza all'entrata e l'accompagnamento all'uscita nonché supporto e vigilanza nei movimenti interni; mensa, compreso l'eventuale supporto necessario per assumere merende o altro durante le pause. Qualora l'alunno non necessiti di assistenza relativa alle voci suddette, bisogna specificare nella voce altro di quale tipo di assistenza si tratti (esclusa quella di tipo sanitario).

2. Assistenza specialistica: diversamente da quella di base, l'assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione riguarda interventi educativi. Nel caso l'alunno necessiti di assistenza per la comunicazione, se ne deve specificare la tipologia sulla base dell'esigenze e del tipo di disabilità del medesimo allievo: visiva, uditiva o intellettiva e disturbi del neuro sviluppo, che richiedono modalità di comunicazione alternative. Nel caso in cui l'alunno necessiti di assistenza per lo sviluppo dell'autonomia, è necessario specificare il tipo di intervento: interventi di autonomia personale identificati sinteticamente con "cura di sé"; interventi in mensa; altro (da specificare). E' previsto, inoltre, un campo aperto dove descrivere sinteticamente l'organizzazione prevista, esprimendo una riflessione sui collegamenti tra i compiti delle varie figure, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

3. Esigenze di tipo sanitario: le esigenze di tipo sanitario, quale ad esempio la somministrazione di farmaci, non vanno inserite nel PEI; al riguardo, nel riquadro si rinvia alla documentazione presente nel fascicolo dell'alunno.

4. Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc: nel riquadro vanno indicati la tipologia e le modalità di utilizzo di arredi speciali, quali ad esempio banchi speciali, sedie attrezzate, strumenti di accesso particolari e gli strumenti didattici e informatici necessari per l'anno scolastico successivo.

5. Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo: come richiamato nelle Linee Guida, relativamente alla proposta del numero di ore sostegno per l'a. s. successivo, si evidenzia che:

✓ pur essendo una proposta, si tratta di un pronunciamento importante che, avendo anche considerevoli ricadute sugli impegni di spesa della pubblica amministrazione, deve necessariamente rispettare principi di correttezza, equità e responsabilità;

✓ la richiesta deve riferirsi solo ed esclusivamente alle esigenze e bisogni dell'alunno con disabilità (le ore sono assegnate alla classe, ma finalizzate allo sviluppo del percorso educativo personalizzato, quindi, non possono considerarsi come risorse aggiuntive che la scuola può utilizzare per attività di supporto destinate ad altri alunni della classe o scuola);

✓ la richiesta non può essere effettuata per coprire esigenze di esclusiva assistenza materiale o educativa ovvero di accompagnamento;

✓ la richiesta va adeguatamente motivata.

Le motivazioni alla base della richiesta delle ore di sostegno devono riguardare:

✓ i bisogni dell'alunno in base al Profilo di Funzionamento, se disponibile, o in alternativa alla certificazione e alla Diagnosi Funzionale. (Il M.I. evidenzia che non deve esserci un rapporto sinallagmatico tra esigenza di supporto didattico e gravità clinica o quantificazione del deficit di funzionamento; inoltre, in presenza di compromissioni lievi o parziali, una richiesta elevata di sostegno deve avere un carattere eccezionale e deve essere adeguatamente e responsabilmente motivata);

✓ le risorse ritenute necessarie per attivare gli interventi previsti, al fine di conseguire gli obiettivi delineati nel PEI, considerando come le medesime sono state effettivamente utilizzate (sez. 9 - Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse) nell'a. s. che sta per terminare.

Conseguentemente, oltre a non poter chiedere un numero di ore di sostegno maggiore a quello di frequenza dell'alunno, deve risultare che le medesime ore sono state effettivamente utilizzate nelle attività o discipline in cui è prevista una forte personalizzazione dell'attività didattica, tale da richiedere necessariamente un supporto aggiuntivo.

6. Proposta risorse assistenza igienica e di base, assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione per l'anno successivo.

In tale riquadro della sezione 11 si deve riportare, in relazione all'a. s. successivo, quanto segue:

- con quali risorse e come vanno organizzati eventuali interventi di assistenza igienica e di base che non può essere quantificata in ore, trattandosi di una prestazione che va garantita al bisogno; il D.I. 182/2020 dispone che tale compito spetta al personale ausiliario in servizio nel plesso;

- le proposte in merito al fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, indicando la tipologia di assistenza/figura professionale ritenuta necessaria.

Oltre alla proposta delle risorse summenzionate è possibile indicare:

- eventuali esigenze di trasporto dell'alunno "da e verso" la scuola, in particolare eventuali criticità del servizio e bisogni particolari dell'alunno;

- fornire indicazioni rivolte al GLO, che nell'anno successivo dovrà redigere il PEI, contenenti suggerimenti e strategie che potrebbero essere riproposti, nonché eventuali problemi emersi o potenzialità non adeguatamente sviluppate che richiedono interventi correttivi o integrazioni, soprattutto in riferimento all'organizzazione e all'utilizzo delle risorse.

Tali indicazioni risultano particolarmente importanti nei casi di alunni che passano da un grado all'altro di istruzione. Le indicazioni del PEI provvisorio (redatto entro il 30 giugno), infatti, sono necessarie al GLO che nell'anno successivo dovrà redigere il PEI e contengono suggerimenti, proposte e strategie da verificare dopo l'ingresso dell'alunno a scuola, prevedendo interventi correttivi o integrazioni, per il PEI definito entro l'inizio del nuovo anno.

#### **ALUNNI CON BES**

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con BES non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato la valutazione viene condotta sulla base del PDP e la sua eventuale riformulazione. Per gli alunni con PDP nel caso di attivazione DID, le osservazioni sistematiche da parte del docente coordinatore sono supportate dalla griglia di osservazione (allegato n. 2).

A cura del consiglio/team di classe, entro e non oltre l'8 giugno per gli alunni con BES è necessario indicare per la stesura della relazione finale:

1. *Condizioni e livelli di partenza degli allievi*

2. *Per quali discipline sono stati adottati particolari misure compensative e dispensative anche in seguito all'introduzione della DAD*

3. *Livello di maturazione in rapporto alle condizioni di partenza*

4. *Proposta di passaggio alla classe successiva*

5. *Attività integrative svolte, ritenute necessarie per contenuti e metodologie, ai specifici bisogni educativi.*

6. *Partecipazione alla DID (dal 4 caso).*

7. *Strumenti di verifica e valutazione adottati.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli